



DUE PAROLE SUL PARCO ...

Situato alle porte di Lecco e comodamente raggiungibile da Milano, il Monte Barro è una piccola oasi circondata dalle acque di bacini di origine glaciale e caratterizzata soprattutto da boschi, praterie e rupi nelle quali trovano rifugio più di 1000 specie floristiche.

Proprio l'eccezionale biodiversità di questo piccolo monte ha spinto la Regione Lombardia a creare nel parco il **Centro Regionale per la Tutela della Flora Autoctona** con l'obiettivo di garantire la disponibilità di specie vegetali compatibili con le popolazioni lombarde adatte all'impiego in opere di riqualificazione e recupero ambientale oppure ad intraprendere progetti di conservazione di specie rare e/o minacciate. Dalla primavera del 2006 il

Centro ha una nuova sede a Galbiate nella splendida Villa Bertarelli dove sono ospitati i laboratori e le serre ed è stato allestito un affascinante percorso di visita alla scoperta dell'importanza della biodiversità attraverso i camminamenti sotterranei della Villa.

Novità recenti anche nel **Museo Archeologico del Barro**

dove si possono visitare il Parco Archeologico con i resti di un insediamento residenziale e militare a protezione della città di Milano costruito tra il V e il VI sec. d. C. e l'*Antiquarium*, che conserva gli oggetti ritrovati nell'insediamento, oggi completamente rinnovato e arricchito di una postazione didattica interattiva.

Ma la storia che si incontra nel parco non è solo quella antica! Il **Museo Etnografico dell'Alta Brianza**, realizzato nel borgo medievale di Camporeso, documenta la vita quotidiana delle classi popolari in Brianza e nel Lecchese nei secoli XIX e XX: si

distingue da altri musei analoghi come museo delle voci che accompagnano i visitatori e come museo delle immagini e dei filmati che corredano gli oggetti esposti, illustrandone gli usi nella

realtà contadina e nella società tradizionale. È tra i pochissimi musei riconosciuti dalla Regione Lombardia nel settore demoetnoantropologico, per il valore della sua proposta culturale, per la qualità delle ricerche promosse e per la quantità delle pubblicazioni messe a disposizione del pubblico, presso il suo bookshop.

Continua infine l'attività della **Stazione Ornitologica Sperimentale di Costa Perla** nel quale vengono monitorate e studiate numerose specie di uccelli in transito dall'Europa settentrionale all'Africa.

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Le attività didattiche si articolano in percorsi nel parco, visite e laboratori presso i diversi poli didattici e i musei presenti sul Monte Barro: consentono di esplorare tutte le realtà di maggior interesse presenti nel nostro parco, dalle emergenze naturali a quelle storiche, archeologiche ed etnografiche con particolare attenzione ai temi della salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale. Bambini e ragazzi, in relazione alle diverse fasce di età, vengono coinvolti in percorsi con giochi ed esperienze pratiche che fanno leva sulla loro curiosità, stimolano la capacità di lavorare in gruppo e lo spirito d'avventura.

Le attività didattiche si arricchiscono quest'anno di nuove proposte presso il **Centro Regionale per la Tutela della Flora Autoctona**: qui bambini e ragazzi potranno conoscere da vicino l'importanza della tutela della biodiversità attraverso il lavoro dei ricercatori e partecipare ad alcune azioni del Centro che riguardano la riproduzione delle piante.

Accanto ai classici percorsi di naturalismo, archeologia e orientamento, che trovate nella sezione "I sempreverdi del Parco", vengono proposti anche quest'anno alcuni itinerari che vogliono far riflettere più a fondo sul rapporto uomo-ambiente.

Per quanto riguarda l'archeologia, è possibile svolgere laboratori di scavo archeologico simulato in una nuova vasca appositamente costruita nel **Parco Archeologico** che riproduce l'ambiente di uno degli edifici riportati alla luce dagli scavi del sito.

La proposta del **Museo Etnografico dell'Alta Brianza** si arricchisce di nuove attività didattiche: dopo quella dedicata al granoturco si può riflettere più in generale sull'alimentazione o imparare qualcosa sulla lana nelle società tradizionali. Importante poi la nuova attività sulle storie di vita, per confrontarci con altre epoche e altre usanze. Vi ricordiamo infine che è possibile chiedere l'intervento di un esperto a scuola per una **lezione introduttiva** a ciascuno dei percorsi proposti.



ARCHEOLOGIA

I goti a Monte Barro

Percorso didattico di una giornata lungo i sentieri del parco a cui è possibile abbinare un laboratorio.

(tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi)

Tra goti e bizantini, alla scoperta dell'importante insediamento fortificato di età gota messo in luce con dodici anni di campagne di scavo all'interno del parco e dotato di cinta muraria, torri, ridotti difensivi, edifici del potere, strutture militari e civili.

La visita all'*Antiquarium* ci introduce poi nella vita quotidiana e nella cultura degli abitanti del *castrum* grazie ai reperti esposti che ricostruiscono l'organizzazione funzionale e sociale interna e ad una nuova postazione didattica interattiva.

Laboratorio: non siamo indiana Jones!

(tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi)

L'attività prevede una breve introduzione sui metodi e sugli scopi dell'archeologia e un laboratorio pratico durante il quale gli studenti si trasformano in archeologi e affrontano lo scavo simulato di un edificio del Monte Barro in un ambiente che riproduce un vano degli edifici portati alla luce dagli scavi che si sono svolti nel sito.

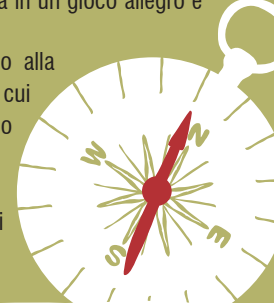
ORIENTAMENTO

Non perdere la bussola!

Percorso didattico di una giornata (tutte le scuole, dal terzo anno della primaria in poi)

Nata all'inizio del secolo nelle vaste foreste scandinave, la disciplina dell'orientamento costituisce un'attività completa che allena il corpo e la mente, la capacità di concentrazione e di collaborazione con gli altri. Per i più piccoli poi la gara di orienteering si trasforma in un gioco allegro e divertente!

Con bussole e cartine i ragazzi si mettono alla prova in un gioco di strategia e tecnica con cui imparano ad osservare e conoscere il territorio collaborando fra loro in un sano contesto di competizione. L'attività all'interno del parco fornisce inoltre lo spunto per osservazioni naturalistiche.



MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA BRIANZA (MEAB) loc. Camporeso di Galbiate (Lc)

Per saperne di più: <http://meab.parcobarro.it/> e-mail: meab@parcobarro.it

A cura del Grupposcuola del MEAB

Al museo con un nonno (2h)

(tutte le scuole)

Visita e dialogo con una persona che ha utilizzato gli oggetti esposti e ha vissuto direttamente il contesto sociale della tradizione.

Al museo delle voci (2h)

(tutte le scuole)

Visita interattiva e laboratorio con il materiale sonoro del museo: racconti, fiabe, filastrocche e canti.

Che cosa ne vuoi fare? (2h)

(tutte le scuole)

Visita guidata ed esperienza di laboratorio per osservare, manipolare, conoscere e usare alcuni "pezzi da museo".

Il granoturco: dalla terra alla tavola (2h e 30)

(scuola dell'infanzia e primaria)

Visita a tema e laboratorio per conoscere la produzione e la trasformazione del granoturco dal campo alla cucina.

Al museo con Pagliò (2h e 30)

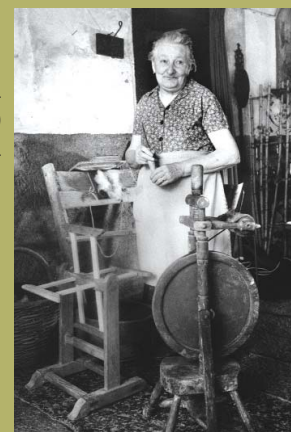
(scuola dell'infanzia, primo e secondo anno della scuola primaria)

Visita a cinque sensi con un personaggio un po' reale un po' fantastico che guida i bambini tra gli oggetti esposti, per la raccolta di materiali da utilizzare nell'attività pratica di laboratorio.

NOVITÀ Tutta un'altra vita (2h e 30)

(tutte le scuole)

Visita guidata e laboratorio per conoscere la vita delle classi popolari nel Novecento incontriamo testimoni che raccontano le loro storie attraverso diari, audio-videoregistrazioni, fotografie e dipinti.



NOVITÀ Mangia 'sta minestra (2h e 30)

(tutte le scuole)

Visita a tema con attività di laboratorio sull'alimentazione contadina tra gli utensili della cucina di una volta

NOVITÀ Sul filo di lana (2h e 30)

(scuola primaria e secondaria di primo grado)

Visita guidata con documentario sull'allevamento della pecora in Brianza e laboratorio di filatura della lana.

In un'apposita sala si può poi assistere alla proiezione di un documentario a scelta su alcune attività tradizionali: l'artigianato contadino delle scope, il lavoro del cestaio, la coltivazione della vite e la lavorazione del vino, l'allevamento della pecora, la pesca di mestiere, i saperi del boscaiolo, l'olivicoltura e il mestiere del burattinaio.

NOTTE AL BARRO

Il Monte Barro offre la possibilità di trascorrere più giorni nel parco trovando ospitalità all'Eremo, una foresteria immersa in un bosco di alberi secolari. Pensato per chi vuole svolgere diverse attività o semplicemente godere più a lungo della bellezza del parco, il pernottamento al Monte Barro costituisce un'ottima soluzione anche per la **gita di fine anno**: saremo lieti di prepararvi un programma "su misura"!

Le classi che trascorrono la notte al Barro hanno anche la possibilità di prendere parte al percorso **Al chiaro di luna**, attività didattica sulla fauna notturna del parco durante la quale i ragazzi si muovono alla ricerca di uccelli e pipistrelli accompagnati da un esperto.

Costi

Camera con bagno	10 €/cad
Colazione	5 €/cad
Pranzo o cena	9 €/cad
Pranzo al sacco	4 €/cad

La foresteria può ospitare gruppi di max 25 persone.

Le lenzuola sono fornite dal Parco mentre è necessario portare la biancheria da bagno.

Le classi che dormono al Monte Barro possono effettuare i percorsi didattici con laboratorio al prezzo di 140 € invece che 180 €

PARCO MONTE BARRO

GUIDA ALLA DIDATTICA

I SEMPREVERDI DEL PARCO

Percorsi didattici di mezza giornata o giornata intera lungo i sentieri del parco; a tutti i percorsi, con l'eccezione di "A spasso con gli gnomi", è possibile abbinare un laboratorio di osservazione e sperimentazione presso il Centro Visitatori.

Il laboratorio è obbligatorio per chi sceglie il percorso "La vita che viene dall'acqua".

A spasso con gli gnomi

Percorso didattico solo di mezza giornata (scuola dell'infanzia, primo e secondo anno della scuola primaria)

Un invito rivolto ai più piccoli: andiamo alla scoperta del bosco accompagnati dai personaggi fantastici che lo abitano.

Per sentieri e per boschi

(scuola primaria, dal terzo anno in poi)

Mani, orecchie, naso e occhi ci accompagnano nell'esplorazione del bosco: impareremo a riconoscere i rumori e le voci dei suoi abitanti, ammireremo i colori, accarezziamo la dura corteccia degli alberi e alla fine ... ci riposeremo su un morbido sottobosco!



A volo d'uccello

(scuole primarie e secondarie di 1° grado)

Partecipando all'attività di ricerca scientifica sugli uccelli svolta dalla Stazione Ornitologica Sperimentale di Costa Perla capiremo l'importanza dello studio delle migrazioni. Insieme all'ornitologo poi impareremo come si studiano gli uccelli, quali sono le caratteristiche importanti da osservare e proveremo ad ascoltare i loro canti nell'ambiente naturale del parco.

Chi l'ha visto?

(scuola primaria, dal terzo anno in poi)

Sulle tracce degli abitanti del bosco, attraverso l'osservazione di piume, tele, gallerie e foglie rosicchiate che permettono di ricostruire il complesso puzzle della vita di un ecosistema.

Storie di pietre e di fossili

(tutte le scuole, dal terzo anno della primaria in poi)

Un viaggio nel tempo lungo milioni di anni tra rocce e fossili; il percorso viene proposto a tutte le scuole con diversi gradi di complessità, da una semplice attività di riconoscimento dei diversi tipi di roccia e della loro origine alla ricostruzione del contesto paleo-ambientale del Monte Barro e degli aspetti legati alla morfologia carsica e glaciale.

La vita che viene dall'acqua

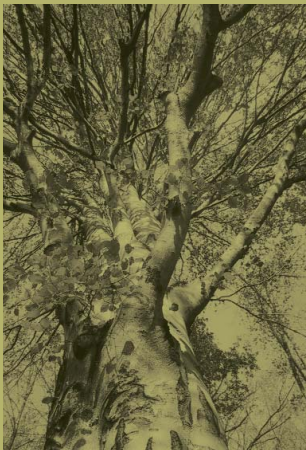
(scuole primarie dal terzo anno in poi, scuole secondarie di 1° e 2° grado)

Sorgenti, pozze e torrenti sono i protagonisti di questo percorso alla scoperta della vita che si nasconde in una goccia d'acqua, dei fattori che determinano i diversi ecosistemi acquatici e che garantiscono il loro precario equilibrio. Il percorso comprende obbligatoriamente il laboratorio che viene proposto a tutte le scuole con un diverso grado di difficoltà e specializzazione in relazione alle diverse fasce d'età: dall'osservazione dei campioni raccolti alla classificazione delle specie vegetali e animali prelevate fino all'esecuzione di esperimenti per misurare alcuni parametri dell'acqua importanti da un punto di vista ecologico.

Il bosco e i prati magri: mondi in equilibrio

(scuole secondarie di 1° e 2° grado)

Un viaggio nei diversi ambienti del parco per conoscere la complessità e gli equilibri degli ecosistemi; il percorso si snoda anche lungo il Sentiero botanico nel quale si succedono praterie naturali, ambienti rocciosi e forestali e trovano dimora alcune decine di specie botaniche.



CENTRO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA FLORA AUTOCTONA

Tra semi, fiori e frutti, alla scoperta della biodiversità

Percorso didattico di 3 ore o di una giornata intera (tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi)

Visita al Centro Regionale per la Tutela della Flora Autoctona per conoscere l'importanza della biodiversità vegetale e della sua tutela, con particolare attenzione a due progetti del Centro, quello sulla Pulsatilla montana e quello sulle Orchidee autoctone delle Prealpi lombarde. Nel corso della visita i ragazzi potranno osservare in azione i ricercatori del Centro e partecipare direttamente alle attività di semina e trapianto che si svolgono nella serra storica.

Per chi sceglie di svolgere l'attività di una giornata intera, il percorso prosegue nel parco dove i ragazzi verranno coinvolti in altre attività del Centro: dalla raccolta del seme, alla comprensione delle strategie di riproduzione delle piante e di dispersione dei semi, al conteggio delle specie presenti nel bosco o nei prati per comprendere sul campo il concetto di biodiversità.

Per le scuole secondarie di 1° e 2° grado è possibile abbinare un laboratorio di osservazione e sperimentazione presso il Centro Visitatori; in alternativa le scuole secondarie di 2° grado possono partecipare al ripristino di una scarpata attraverso l'uso di piante autoctone con tecniche di ingegneria naturalistica.



NOVITÀ Il campo del nonno

Percorso didattico di una giornata intera

(tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi)

Il percorso verte sul tema della biodiversità vegetale e sulle attività finalizzate alla sua conservazione. L'attenzione sarà focalizzata sulle specie archeofite, ossia su quelle specie che un tempo infestavano i campi coltivati (fiordalisi, papaveri, camomilla, ecc) e che oggi sono ormai in via di estinzione a causa dell'uso indiscriminato dei diserbanti. L'attività prevede la visita al Centro Flora Autoctona e un percorso nel parco per comprendere il concetto di biodiversità osservando la varietà di piante diverse presenti in un prato o in un bosco; presso la Baita di Pescate poi si osserveranno le diverse piante germinate nel "campo del nonno" lì seminato e i ragazzi dovranno distinguere, da bravi botanici, archeofite e cereali.



NOI E L'AMBIENTE

Percorsi didattici di mezza giornata o giornata intera lungo i sentieri del parco; a tutti i percorsi è possibile abbinare un laboratorio di osservazione e sperimentazione presso il Centro Visitatori.

Naturalisti per un giorno

(tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi)

In questa attività ragazzi "assaggiano" tutte le emergenze naturalistiche del parco sperimentando, divisi in gruppi, i diversi aspetti del mestiere del naturalista e penetrando i segreti della vita degli ecosistemi presenti sul Monte Barro: flora e fauna, il suolo e l'acqua diventano oggetti di coinvolgenti attività sul campo e, a scelta, anche in laboratorio.



Che tempo che fa

(tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi)

Il protocollo di Kyoto, l'effetto serra, il buco nell'ozono...cosa ne sappiamo? Il percorso vuole proporre una riflessione sull'importanza dei fattori climatici osservando la loro influenza sui diversi ambienti del parco, dal bosco al prato alla roccia. Nel corso del laboratorio, facoltativo, costruiremo alcuni semplici strumenti meteorologici che potranno poi essere utilizzati a scuola per monitorare il clima.

Un occhio nel terreno

(tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi)

Itinerario nel bosco per comprendere cos'è il suolo e come si forma e scoprire in quale modo l'ecosistema si mantenga in equilibrio attraverso la decomposizione delle sostanze organiche presenti nel terreno. Nel corso dell'itinerario si preleveranno campioni e si analizzerà una sezione di suolo per poi osservare il lavoro dei decompositori e avanzare considerazioni sul ciclo dei rifiuti e sul problema del loro smaltimento.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Segreteria didattica

Aster

La segreteria didattica di Aster è attiva dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.00. È possibile prenotare telefonando o inviando un fax al n. **0220421469** oppure scrivendo all'indirizzo **segreteria@spazioaster.it**. Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare il sito internet del parco **www.parcobarro.it**

Orari, difficoltà dei percorsi "natura, orientamento e archeologia"

I percorsi didattici si svolgono tutti i giorni della settimana ad eccezione del lunedì. È preferibile che le classi rispettino i seguenti orari: 9.00-16.00 per i percorsi di una giornata (compresa 1 ora di pausa pranzo) e 9.00-12.00/13.00 per i percorsi di mezza giornata. Le attività si svolgono lungo sicuri sentieri di media montagna con dislivelli da 150 a 350 m.

Orari Museo Etnografico dell'Alta Brianza:

mercoledì e venerdì, ore 9.00 – 12.30.

Agevolazioni economiche

Una riduzione sull'importo dell'attività è riservata alle scuole dei comuni consorziati. Galbiate, Lecco, Valmadrera, Oggiono, Malgrate, Garlate, Pescate, Abbazia Lariana, Ballabio, Cesana Brianza, Civate, Colle Brianza, Ello, Lierna, Mandello del Lario, Olginate, Oliveto Lario, Suello e Valgrehentino. Altre riduzioni sono riservate alle scuole che aderiscono al progetto SISTEMA PARCHI promosso dalla Regione Lombardia.

Durata e costo delle attività:

Attività	Durata	Costo per gruppo
Lezioni in classe	2h	75 €
Percorsi didattici al MEAB	2h	75 €
Percorsi didattici al MEAB	2h e 30	90 €
Percorsi didattici di 1/2 giornata	3/4 h	110 €
Percorsi didattici di 1 giornata	6h	140 €
Percorsi didattici con laboratorio	6h	180 €
"Al chiaro di luna"	2h	75 €

I costi si intendono per gruppo (max 25 persone) e al lordo di ogni tassa o ritenuta.

Nel caso di visite al Museo Etnografico dell'Alta Brianza alle tariffe indicate va aggiunto l'ingresso al Museo (1 € ad alunno); 2 accompagnatori hanno diritto all'ingresso gratuito.

Per i percorsi "natura, orientamento e archeologia" in caso di previsto maltempo è possibile concordare lo spostamento dell'attività con un giorno di preavviso senza nessun onere a carico della scuola. Le attività presso il

Museo Etnografico dell'Alta Brianza si svolgono invece anche in caso di maltempo, salvo diversi accordi.

Luogo di ritrovo e di rientro

L'esperto incontrerà le classi nei luoghi di ritrovo qui di seguito indicati:

Galbiate (LC), autostazione Malgrate (LC), scuola primaria solo per le scuole che svolgono l'attività "Non perdere la bussola!" nel giorno di giovedì. Ingresso del Museo per le attività presso il Museo Etnografico dell'Alta Brianza; il museo si trova all'interno del parco e si raggiunge a piedi dal centro di Galbiate (1,5 Km) o con pullman privato max 19 posti.

Qualora il rientro avvenga con oltre mezz'ora di ritardo l'organizzazione avrà diritto a un supplemento di 5 € per ogni ora di ritardo.

Pranzo

È possibile consumare il pranzo al sacco all'aperto oppure, in caso di pioggia, all'interno del Ristorante Eremo o nella Baita Pian Sciresa (per le attività "Non perdere la bussola!" che si svolgono il giovedì). Sempre nelle stesse strutture è possibile usufruire su prenotazione del servizio ristorante: chiedeteci informazioni!

Accessibilità handicap

Il Museo Etnografico dell'Alta Brianza è completamente accessibile ai portatori di handicap. Per tutte le altre attività si prega di contattare la segreteria per verificare l'accessibilità, legata al percorso scelto.

Trasporti:

Il Monte Barro è raggiungibile con pullman privato o in treno fino a Lecco e poi con autobus di linea per Galbiate o Malgrate. La prenotazione è obbligatoria per tutti gli autobus di linea ed è a carico della scuola; si indicano qui sotto le compagnie: SAL (Lecco-Galbiate) Tel. 0341 363148 LineeLecco (Lecco-Malgrate) Tel. 0341 359911 SPT (Lecco-Malgrate) Tel. 031 247270

IL PARCO VI INVITA A SCEGLIERE I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO COME FORTE SEGNALE DI RISPETTO PER L'AMBIENTE